

Immagini ad alta quota

DI LIVIO SPOSITO

Il K2 è l'ottomila più «italiano» perché ad esso è legata la nostra storia dell'alpinismo extraeuropeo con le sue pagine più importanti, dai primi tentativi del Duca degli Abruzzi alla salita vittoriosa di Compagnoni e Lacedelli fino alle nuove salite dell'anno scorso. Non meraviglia dunque che alla fine delle celebrazioni per la conquista della vetta avvenuta cinquant'anni fa esca un libro fotografico rievocativo, dal titolo *K2* (a cura di Comitato Ev-K2-Cnr e Imont, Ed. Carte Scoperte pagg. 214, € 42,50). Ciò che colpisce in questo volume è l'intelligente accostamento delle fotografie — contemporanee e antiche

(quelle del 1909 di Vittorio Sella) — che accompagnano il lettore nella storia e allo stesso tempo lungo l'itinerario di avvicinamento al campo base, attraverso la valle del Baltoro, e poi su, fino in cima. Non è dunque il solito libro fotografico «da guardare», ma un vero e proprio racconto che si legge attraverso le immagini e le brevi, precise didascalie.

Chi vuole anche un racconto che gli faccia vivere l'atmosfera di spedizione e il fascino dei paesaggi del Karakorum, troverà spunti molto belli nell'autobiografia di **Kurt Diemberger** *Passi verso l'ignoto* (Corbaccio, pagg. 368, € 19,60). Nelle pagine non si trovano solo le drammatiche giornate della trage-

dia dell'86 sul K2 ma anche l'innamoramento per uno degli angoli più belli del mondo, il piacere di scoprire valli sconosciute, di salire vette inviolate.

Lo sguardo può allargarsi anche alle altre cime, quello del vicino Himalaya, sfogliando le quasi 500 pagine di fotografia di **Tra Cielo e terra** dell'alpinista milanese **Marco Bianchi** (Mondadori pagg. 480, € 19,50) che ha scelto di «vivere per gli ottomila». La memoria delle sue esperienze è contenuta nelle immagini di panorami e uomini che hanno accompagnato la sua avventurosa vita. Si può sognare, guardando le sue belle immagini a colori, ma si possono cogliere anche, attraverso esse, gli stati d'animo di felicità o di estrema fatica, di contemplazione e di riflessione che

lo hanno indotto a fermarsi per fare quel particolare scatto.

Non occorre andare tanto lontano però per subire il fascino della montagna. Basta avere l'occhio attento e la sensibilità di **Sandro Vannini** e **Paolo Paci** esibiti nel loro

356 giorni sulle Alpi (Mondadori, pagg. 351 €29) per sapere trovare nelle montagne di casa nostra punti di vista inediti.

Eccoci infine alla montagna competitiva, quella delle Olimpiadi. *Cortina olimpica* del giornalista **Massimo Spampini** (Renografica pagg. 240, € 35) è una sorta di guida alle prossime Olimpiadi del Sestriere viste attraverso il filtro del passato, un modo di approfondire la specificità delle singole discipline passando in rivista i campioni del passato.



In prossimità della vetta del K2, spedizione italiana 2004 (da «K2», ed. Carte Scoperte)

